



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta pubblica urgente del 23 maggio 2011

Deliberazione n. 66

OGGETTO:

Pregiudiziale del Cons. Giuseppe Lombardo alla proposta di deliberazione avente per oggetto: " Approvazione Conto Consuntivo 2010". Ritiro pregiudiziale e proposta di sospensiva ai sensi dell'art. 33 del Regolamento del Consiglio. Votazione sospensiva e mancanza numero legale. Rinvio lavori.

L'anno Duemilaundici, il giorno ventitré del mese di Maggio nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
5) BRANCA Massimiliano	X	
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe	X	
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore	X	
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATIRANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) MUSCARELLO Antonino	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco	X	

A riportare n.

18

5

Totale n.

36

9

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio avv. Salvatore Vittorio FIORE

PARTECIPA IN QUALITA' DI SEGRETARIO GENERALE IL VICE SEGRETARIO GENERALE AVV. ANTONINO CALABRO'

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

Servizio Affari del Consiglio Provinciale

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott.ssa Anna Maria TRIPODO

Proposta

(Consiglieri presenti 35)

I lavori riprendono alle ore 18.15.

Chiede di intervenire il Consigliere Giuseppe Lombardo, ne ha facoltà.

Il Consigliere Lombardo, Capogruppo di Punto Freccia, desidera intervenire in pregiudiziale in ordine sulla proposta dell'O.d.G. che riguarda il Conto Consuntivo 2010.

Dichiara che la proposta di deliberazione non può essere trattata nella seduta odierna in quanto il Regolamento di Contabilità dà precise indicazioni, circa la tempistica, che purtroppo è stata puntualmente disattesa, dal Consiglio medesimo.

In particolare in considerazione dell'art. 61 comma 1 punto 3 la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti deve essere trasmessa al Consiglio 15 giorni prima della discussione.

Dà quindi lettura dell'art. 61 comma 1 punto 3 che di seguito si trascrive: "...Il Collegio dei revisori dei Conti attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del Conto Consuntivo entro il termine di almeno 15 giorni dalla trasmissione della proposta stessa, corredata dalla relazione della Giunta provinciale".

Chiede al Presidente del Consiglio il rispetto della tempistica, anche perché i vari gruppi consiliari devono avere il tempo di vagliare gli allegati che sono circa 1400 pagine.

Chiede altresì che, se la tempistica non è stata rispettata, la pregiudiziale venga messa in votazione e che la delibera venga altresì ritirata per essere riformulata e ripresentata nei termini previsti dal Regolamento.

Il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore, dopo aver verificato la norma citata dal Consigliere Lombardo, sostiene che il termine a cui fa

riferimento il Capogruppo Lombardo è fissato per il Collegio dei Revisori e non per il Consiglio.

Da quindi lettura dell'art. 61 FUNZIONI E RESPONSABILITÀ comma 1 punto 3 che di seguito si trascrive:

"Ai fini espletamento dei compiti di collaborazione con il Consiglio provinciale, il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. collabora con il consiglio provinciale nella sua funzione di controllo e di indirizzo;
2. esercita la vigilanza contabile e finanziaria sulla gestione dell'Ente;
3. attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del Conto Consuntivo entro il termine di almeno 15 giorni dalla trasmissione della proposta stessa, corredata dalla relazione della Giunta provinciale".

Dunque il termine è assegnato al Collegio dei Revisori che ha 15 giorni di tempo per redigere il parere.

Invita, dunque, il Presidente del Collegio, dott. Cannavò, a prendere la parola.

Il dott. Francesco Cannavò dichiara che il Regolamento di Contabilità prevede 15 giorni mentre il T.U. prevede un termine minimo di 20 giorni.

Naturalmente il termine decorre dalla consegna di tutta la documentazione, termine che, il Collegio, ha rispettato.

Il Collegio si è attenuto scrupolosamente addirittura anticipando i termini.

Il Consigliere Giuseppe Lombardo, chiarito il punto, in subordine alla pregiudiziale, chiede, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento del Consiglio, la sospensione dell'unico punto iscritto all'O.d.G.

A suo parere, inoltre precisa sul Conto consuntivo non può relazionare l'Assessore al Bilancio, dott. Antonino Terranova, contrario, sicuramente, perché non ha condiviso, la corresponsione di oltre un milione di euro alla So.Ga.S., e altresì non è d'accordo a corrispondere circa un milione e mezzo alle compartecipate, bensì il Presidente della Provincia on. Avv. Giovanni Cesare Ricevuto.

Il Consigliere Giuseppe Rao desidera intervenire sull'andamento dei lavori.

Appare necessario, avverte, aprire un dibattito sui nodi politici per un confronto costruttivo.

Dichiara che il PD abbandonerà l'Aula fino a quanto non ci sarà un contraddittorio serio tra le parti e fino a quanto il Presidente Ricevuto non chiarirà la situazione.

L'opinione pubblica, prosegue, ha il diritto ad essere informata su cosa sta succedendo

Il Consigliere Francesco Rella, del Gruppo Gioventù della Libertà, sostiene che non c'è volontà politica del PDL di esimersi dal confronto e dal dialogo. In questo momento, però, si parla soltanto di fantapolitica e del nulla; non si può, continua, fare i processi alle intenzioni.

L'UDC non ha ufficialmente dichiarato di allearsi con l'opposizione, solo da quel momento si parlerebbe di crisi politica.

L'Aula ha l'obbligo istituzionale di lavorare sul Bilancio Consuntivo e contestualmente chiede all'Assessore Terranova, subito dopo l'approvazione di quest'ultimo importante documento, di lavorare per il Bilancio di previsione.

Il Consigliere Francesco Andaloro afferma che non è possibile assistere sempre a queste sceneggiate.

I Consiglieri che hanno fatto delle dichiarazioni in scienza e coscienza devono trovare il coraggio di portare avanti le loro posizioni.

Dichiara che anche lui abbandonerà l'Aula se non si riuscirà, in tempi brevi, a fare chiarezza.

Il Consigliere Antonino Summa desidera intervenire per fatto personale.

Chiede che il Presidente Ricevuto porti avanti il suo programma e sottolinea che l'UDC non ha mai fatto demagogia ma sempre e solo il suo dovere senza mai chiedere nulla in cambio.

Il Consigliere Francesco Andaloro invoca la presenza del Presidente Ricevuto al fine di evitare ulteriori sceneggiate.

Si allontana il Segretario Generale avv. Antonino Calabrò.

Assiste i lavori il vice Segretario vicario avv. Anna Maria Tripodo.

Il Consigliere Matteo Francilia, Capogruppo del "Centro con D'Alia" afferma che appartenere alla maggioranza non significa dire sempre "*si sissignore*" ma confrontarsi sulle diverse posizioni.

Certamente se l'Amministrazione non ha risorse necessarie non può pensare a nominare nuovi Assessori.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore comunica al Consiglio, dopo aver contattato telefonicamente il Presidente Ricevuto, che quest'ultimo si trova fuori sede pertanto non può prendere parte ai lavori.

Il Consigliere Maurizio Palermo, Capogruppo di "Italia dei Valori", rileva che le indiscrezioni anticipate dalla stampa sono state, dall'UDC, confermate in Aula.

Le questioni devono essere risolte in Aula con l'intervento del Presidente Ricevuto.

Il Consigliere Giuseppe Lombardo insiste, presso la Presidenza, affinché il Presidente Fioretti metta ai voti la sua richiesta di sospensione del punto iscritto all'O.d.G. ai sensi dell'art. 33 del Regolamento del Consiglio.

Si allontanano i Consiglieri: Piero Briuglia, Antonino Scimone, Biagio Gugliotta, Francesco Italiano, Antonino Passari, Giuseppe Rao, Rosalia Danzino, Simone Magistri, Giuseppe Calabrò, Enzo Stefano Testagrossa, Francesco Andaloro, Giacinto Barbera, Massimiliano Branca, Massimo De Domenico, Maurizio Palermo, Antonino Calà, Giuseppe Grioli, Galati Rando (Presenti 18).

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore, non registrando richieste di intervento, pone in votazione la richiesta di sospensione, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento del Consiglio, avente per oggetto "Approvazione Conto Consuntivo 2010".

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss., Letteria Agatina Parisi, Antonino Previti, Stefano Mazzeo, registra il seguente esito:

Consiglieri presenti	18
Consiglieri Votanti	16
Consiglieri favorevoli	10
Consiglieri contrari	6
Consiglieri astenuti	2 (A. Calabrò, G. Saya)
Non validi	//

Essendo venuto meno il numero legale il Presidente del Consiglio sospende i lavori di un'ora così come prescrive l'art. 14 comma 2 del Regolamento del Consiglio provinciale.

Sono le ore 18.55.

I lavori riprendono alle ore 19.55.

Presiede i lavori **il vice Presidente vicario del Consiglio dott. Enrico Bivona** il quale invita il segretario Generale avv. Anna Maria Tripodo a procedere con l'appello nominale.

Consiglieri presenti 5 (E.Bivona, G.Grioli, S.Mazzeo, A.Passaniti, Antonino Summa)

Consiglieri assenti 40

Il Presidente del Consiglio dott. Enrico Bivona, constata l'ulteriore mancanza del numero legale, rinvia la seduta a domani, in prosecuzione, alla stessa ora e con lo stesso O.d. G. e senza ulteriore avviso per i presenti così come prescrive l'art. 14 comma 3 del Regolamento del Consiglio provinciale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to.: Cons. Salvatore Vittorio FIORE

Il Consigliere anziano

F.to: Cons. Giuseppe GRIOLI

Il Segretario Generale

F.to: avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione l' pubblicata all'Albo di questa Provincia il 12 GIU. 2011 giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 10 GIU. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Anna Maria TRIPODO